

# Bilancio, semaforo verde dai Municipi

## Incontro tra Marino e i minisindaci: intesa sul decentramento nel 2014

### Decentramento

Occhi puntati sul Bilancio del 2014, con una nuova attenzione ai quindici municipi

Semaforo verde per superare le criticità del Bilancio 2013 e programmare un vero decentramento a partire dall'assegnazione di fondi nel Bilancio 2014 da destinare ai territori. Sono i punti salienti emersi ieri in Campidoglio al termine della riunione tra il sindaco di Roma, Ignazio Marino, e i presidenti dei quindici Municipi in vista dell'approvazione del Bilancio 2013 entro il 30 novembre.

All'incontro, durato 4 ore, hanno anche partecipato il vicesindaco, Luigi Nieri e l'assessore al Bilancio, Daniela Morgante. Secondo il Campidoglio si è trattato di una riunione «molto positiva», all'insegna della «massima assunzione di responsabilità e collaborazione di tutte le parti», fanno sapere dall'entourage del sindaco.

«Per senso di responsabilità

stiamo per approvare il Bilancio 2013 – conferma Andrea Catarci, presidente del VIII Municipio (Garbatella, San Paolo) –. Non ci sono nuove tasse, ma sono stati tagliati 2,5 milioni di euro a manutenzione scolastica e stradale. Siamo soddisfatti, però, perché il sindaco Marino ha condiviso la necessità di voltare pagina con il Bilancio 2014. Il Campidoglio e i Municipi devono scegliere in modo congiunto l'allocatione delle risorse: il Comune non può più spendere per sport e cultura tutti i fondi disponibili in grandi eventi e autorevoli istituzioni, lasciando a secco noi, né si può decidere tutto a livello centrale per la manutenzione e le grandi opere, come facevamo durante la giunta Alemanno». Pensieri condivisi da Sabrina Alfonsi, presidente del I Municipio (centro storico): «È stato fatto un primo passo molto significativo sulla strada del decentramento: individuare i fondi per gli assessorati e quelli per ogni Municipio permetterà alla città di ripartire». Secondo Andrea Santoro, presidente del

IX Municipio (Eur) ci sono «buoni presupposti nel pensare al Bilancio 2014 per andare verso un vero decentramento: le difficoltà non mancano, ma il sindaco vuole costruire un bilancio diverso rispetto al passato». Guarda avanti pure Daniele Torquati, presidente del Municipio XV (Cassia, Flaminia): «Abbiamo iniziato a poggiare le basi per capire nel 2014 quale idea di città vorrà realizzare la Giunta Marino: per distribuire le risorse ai Municipi servono criteri oggettivi, come il numero degli abitanti, delle scuole, i chilometri di strade. E vorrei che fossero introdotti premi e incentivi per chi eroga servizi di qualità a costi ragionevoli». Per Maurizio Velocchia, presidente del Municipio XI (Magliana, Corviale) «il Bilancio 2014 sarà costruito con l'effettiva collaborazione dei Municipi che saranno coinvolti nella programmazione delle opere pubbliche nel piano degli investimenti e nell'individuazione di nuove forme di entrata, i cui proventi rimarranno direttamente nel territorio».

**Francesco Di Frischia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I protagonisti



#### Il vertice

Da sinistra Andrea Catarci, presidente dell'VIII Municipio, Sabrina Alfonsi presidente del Primo Municipio e Daniela Morgante, assessore capitolino al Bilancio. Hanno partecipato tutti al vertice di ieri in Campidoglio

